

ACCORDO

Vittorio Veneto, 20 maggio 2014


Vista la nota del 14.05.2014, prot. n.15339/2014, le parti prendono atto dell'inapplicabilità di sanzioni per il salario accessorio 2008.

La parte pubblica conferma il contenuto della suddetta nota, alla luce delle norme vigenti, e si impegna a ricercare e valutare, unitamente alla parte politica, tutte le possibili soluzioni tecnico-amministrative affinché le conseguenze dell'accertamento, da parte della Corte dei Conti, sezione Controllo di Venezia, della violazione del Patto di stabilità nell'esercizio finanziario 2008, non abbiano ripercussioni sul salario accessorio relativo agli esercizi successivi, concordando sul fatto che il personale dell'Ente non debba farsi carico di eventuali sanzioni di natura economica, non avendo lo stesso alcuna responsabilità al riguardo.

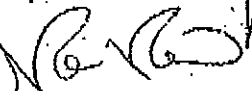
La parte politica si dichiara fin da ora garante di tale mandato e garantisce il proprio impegno a trovare soluzioni anche di natura politica con i referenti del governo per evitare ricadute sul salario accessorio pregresso e futuro del personale del comune di Vittorio Veneto come fatto per i Comuni di Roma, Venezia e Firenze e che hanno visto risolversi la vicenda con un decreto ad hoc.


CGIL CISL UIL RSU

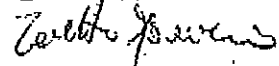
IL DIRETTORE GENERALE

CGIL FP. 

UIL FPL 

CISL FP 

LA RSU 

  
Carlo Savio  
personale



